

n. 3



IMPRESA TOSCANA

Impresa Toscana - Periodico di informazione sulla dinamica regionale delle imprese edito da Unioncamere Toscana

Redazione: Unioncamere Toscana, Via Lorenzo il Magnifico 24 - Firenze - 055 4688.1 - www.tos.camcom.it

Notizie, studi e rilevazioni economiche curate dal Sistema camerale toscano



Settembre

2019



Indice

- **Premio Innovazione Toscana 2019**
- **Maremma & Tirreno: incentivi al turismo in bassa stagione**
Dalla Camera di Commercio l'invito a visitare il territorio oltre il periodo estivo
- **Premio "Firenze e il Lavoro" 2019**
Domande dal 12 agosto al 4 ottobre 2019
- **Auto che passione !**
La Camera di Commercio di Prato ha implementato la propria Collana di "Manuali del Consumatore"
- **AAA cercasi imprese innovative in provincia di Pisa**
In palio due premi da 15mila euro. Entro il 30 settembre la presentazione delle domande
- **In calo le vendite all'estero nella provincia di Lucca**

Registrazione Tribunale di Firenze n. 3790
del 29 / 12 / 1988

Direttore Responsabile Franco Natali



Premio Innovazione Toscana 2019

Il Consiglio Regionale della Toscana, Unioncamere Toscana, Anci Toscana, Confindustria Toscana, Rete Imprese Italia Toscana, al fine di sostenere e valorizzare la ricerca e l'innovazione tecnologica e digitale delle imprese toscane, con l'intento di promuovere l'iniziativa giovanile ed il potenziale innovativo del territorio, organizzano l'edizione 2019 del "Premio Innovazione Toscana", istituito con legge regionale n. 9 del 7 marzo 2017 e disciplinato dal Protocollo sottoscritto il 2 agosto 2017 dai soggetti promotori.

Il "Premio Innovazione Toscana" intende far emergere progetti ed esperienze imprenditoriali di successo che, nel corso dell'ultimo biennio, si siano adoperati per il rafforzamento delle radici e delle filiere locali, valorizzandole ed attualizzandole sia nelle produzioni sia nei progetti, e si siano distinti per aver coniugato ricerca, innovazione e risultati economici, nonché per aver contribuito allo sviluppo del territorio toscano attraverso una crescita quantitativa e qualitativa delle proprie attività e una forte attenzione alla creazione e al mantenimento dell'occupazione, con particolare riferimento all'occupazione giovanile e di giovani laureati.

Le domande di partecipazione, debitamente complete ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, dovranno essere inviate alla Segreteria Organizzativa del Premio tramite indirizzo pec: pec.premioinnovazione@ancitoscana.com entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 16 ottobre 2019 e dovrà essere riportata nell'oggetto della PEC, pena l'esclusione, la dicitura: "Premio Innovazione Toscana – edizione 2019".



Maremma & Tirreno: incentivi al turismo in bassa stagione

Dalla Camera di Commercio l'invito a visitare il territorio oltre il periodo estivo

Una terra baciata dal sole quasi tutto l'anno, che regala paesaggi di armoniosa bellezza: 47 Comuni tra Livorno e Grosseto, tutto l'arcipelago, circa 200 Km di costa, una distesa di colline con vigneti ed olivi. Qui abitano anche storia, arte e cultura, antiche e moderne.

Le presenze turistiche - italiane e straniere - sono in costante aumento ma naturalmente è il periodo estivo quello in cui si registra la maggiore concentrazione di persone.

E' quindi la bassa stagione che deve essere promossa, perché visitare questo territorio quando il caldo lascia la sua presa può essere davvero piacevole per i turisti.

E forse non tutti sanno che la Camera di commercio della Maremma e del Tirreno mette a disposizione di scuole, Cral aziendali, circoli ricreativi, parrocchie, tour operator e agenzie di viaggio un incentivo economico per coloro che, in gruppi di almeno 20 persone, soggiornino nel nostro territorio, da qualunque parte provengano.

La Camera di Commercio dà un contributo a forfait di 350 euro a fronte di un soggiorno che preveda almeno un pernottamento nelle province di Livorno e di Grosseto. Tale importo può essere elevato fino a 500 euro nel caso in cui il pacchetto turistico preveda anche una visita a musei, teatri, parchi, cantine, acquari.

Quarantamila euro la somma complessiva stanziata dalla Camera di commercio per questa operazione, che è valida per tutto l'anno ad esclusione del periodo estivo, fino ad esaurimento fondi. Il periodo ammesso a contributo va dall'inizio di gennaio 2019 fino a tutto maggio e dal 1° ottobre fino al 31 dicembre 2019.

Serenella Guideri e Barbara Fondelli



Premio “Firenze e il Lavoro” 2019

Domande dal 12 agosto al 4 ottobre 2019

La Camera di Commercio di Firenze premia 100 imprese per l'attività che hanno svolto nel tessuto socio-economico fiorentino.

- *I premi consistono in riconoscimenti simbolici, che saranno consegnati nel corso di una cerimonia ufficiale da svolgersi in una data da stabilirsi, suddivisi tra le seguenti categorie:*
 - *imprese storiche: 30 premi a imprese individuali, società di persone, società di capitale, cooperative e consorzi dei settori commercio, industria, artigianato, agricoltura, servizi, con sede operativa nella provincia di Firenze, che vantino almeno 30 anni di attività ininterrotta o 50 anni se l'azienda è pervenuta per eredità familiare agli interessati, che ne hanno continuato l'attività nello stesso settore merceologico;*
 - *imprenditoria giovanile: 10 premi riservati agli imprenditori di età non superiore a 35 anni, compiuti alla data di pubblicazione del bando, che con il proprio spirito di iniziativa e con l'apporto di idee originali e capacità manageriali, abbiano ottenuto significativi risultati aziendali, nell'ambito della circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Firenze;*
 - *imprenditoria femminile: 10 premi riservati alle imprenditrici che abbiano contribuito, con idee ed esperienze significative, all'espansione della propria azienda e alla sua affermazione nel contesto economico della circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Firenze;*
 - *innovazione digitale (imprese 4.0): 10 premi riservati a imprenditori che abbiano apportato significative innovazioni tecnologiche e promosso la diffusione della cultura e della pratica digitale nel processo produttivo o commerciale della loro azienda negli ultimi 5 anni di attività, nel contesto economico della circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Firenze;*
 - *attività tradizionali e produzioni tipiche del territorio: 10 premi a titolari di imprese che si siano particolarmente distinte nel settore di attività tradizionali e prodotti tipici della circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Firenze;*
 - *green economy: 10 premi a titolari di imprese che si siano particolarmente distinte per attività e impianti che producono rilevanti benefici per l'ambiente (con potenziale di diffusione ad altri settori dell'economia), abbiano un contenuto innovativo e positivi effetti economici e occupazionali, nel contesto economico della circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Firenze;*
 - *attività agricole e agrifood: 10 premi a titolari di imprese che si siano particolarmente distinte nel settore agricoltura e agrifood, nella circoscrizione della Camera di Commercio di Firenze;*
 - *attività turistiche e servizi al turismo: 10 premi a titolari di imprese che si siano particolarmente distinte nel settore attività turistiche e servizi al turismo, nella circoscrizione della Camera di Commercio di Firenze.*

E' possibile candidarsi per una sola categoria.

Antonella Berti



Auto che Passione !

La Camera di Commercio di Prato ha implementato la propria collana di "Manuali del consumatore" pubblicando la 10^a edizione del manuale "AUTO CHE PASSIONE!".

Si tratta di un documento, consultabile sul sito camerale, che raccoglie guide, vademecum, decaloghi e informazioni in pillole sul mondo dell'automobile, selezionate dalla Camera di Commercio di Prato attraverso le banche dati dello Sportello Consumatori on line.

Dal momento che si tratta di una raccolta soggetta a periodici aggiornamenti, invitiamo tutti i lettori a fornire qualsiasi contributo utile a migliorarne i contenuti.

Con l'occasione vi informiamo, altresì, che sono on line gli aggiornamenti di settembre della sezione Guide ai consumatori e della sezione Lo sapevate che..., dove trovate una raccolta di informazioni e consigli utili finalizzata a farvi risparmiare tempo e denaro e a farvi scegliere o utilizzare al meglio i prodotti e servizi di cui avete bisogno.

L'elenco delle nuove "Guide" e dei nuovi "Lo sapevate che..." è consultabile anche nei file allegati alla presente mail.

Luca Palamidessi

AAA Cercasi Imprese innovative in provincia di Pisa

In palio due premi da 15mila euro. Entro il 30 settembre la presentazione delle domande

Sedicesima edizione per il Premio Innovazione della Camera di Commercio di Pisa: il riconoscimento alle esperienze di successo basate sull'innovazione delle Micro, Piccole e Medie Imprese del territorio pisano, al fine di favorire lo sviluppo di processi emulativi a supporto della diffusione di nuovi modelli decisionali virtuosi.

Come nelle edizioni precedenti, il premio, consistente in una pergamena e in 15.000 euro, sarà assegnato, a giudizio di un apposito Comitato Tecnico di Valutazione, a due imprese pisane (di cui una microimpresa) che si siano distinte nell'ultimo biennio per aver apportato alla propria struttura e organizzazione aziendale un cambiamento determinante per l'acquisizione o il mantenimento di posizioni di rilievo sul mercato, grazie ad interventi caratterizzati da un forte contenuto innovativo di prodotto, di processo o di business.

L'iniziativa camerale si conferma sempre più in sintonia con gli attuali scenari competitivi improntati allo sviluppo della fabbrica intelligente, che prevedono l'applicazione di nuove tecnologie nell'industria, l'automazione dei processi e della produzione, lo sviluppo della mecatronica e della robotica, la produzione e l'impiego di materiali innovativi oltre a livelli di maggior efficienza dei processi organizzativi interni ed esterni all'azienda.

“Un’iniziativa, afferma Valter Tamburini, Presidente dell’ente camerale pisano, con la quale si intende stimolare l’innovazione nell’impresa, nella convinzione che il territorio pisano sia in grado di esprimere una forte propensione ad interventi aziendali in grado di aumentare la competitività generale della sua economia.”

*Le domande possono essere presentate **entro il 30 settembre 2019** secondo le modalità previste dal bando consultabile e scaricabile sul sito internet della **Camera di Commercio di Pisa** e della Fondazione di partecipazione per l'Innovazione e lo Sviluppo Imprenditoriale ISI.*

Alberto Susini



In calo le vendite all'estero nella provincia di Lucca

Nei primi tre mesi del 2019 è stato registrato un valore in calo del -6,1% (-55 milioni) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per quanto riguarda le vendite all'estero della provincia di Lucca per un ammontare complessivo pari a 854 milioni di euro.

La dinamica lucchese, in fisiologico calo dopo il record storico del 2018, risulta peggiore sia rispetto a quella toscana, che ha messo a segno un incremento del +16,1%, sia a quella nazionale che si è fermata al +2%.

Il favorevole andamento di alcuni dei settori di specializzazione territoriale ha sostenuto la crescita regionale, con incrementi particolarmente elevati a livello locale: a Massa Carrara sono salite le vendite di macchinari e apparecchi elettrici, a Pistoia i mezzi di trasporto, a Firenze il sistema moda, ad Arezzo l'orafo. Positivi ma più contenuti gli andamenti di Grosseto, Livorno, Prato e Pisa, mentre Lucca e Siena hanno segnato diminuzioni. Sono questi i principali risultati emersi dall'analisi dei dati ISTAT sul commercio estero da parte dell'Ufficio Studi, Statistica e Politiche economiche della Camera di Commercio di Lucca.

Sul fronte delle importazioni è proseguita la crescita in provincia di Lucca, con un +5,5% rispetto ai primi tre mesi del 2018 per complessivi 515 milioni di euro. La dinamica regionale risulta migliore di quella lucchese, con un incremento degli acquisti dall'estero del +9,6%, mentre quella nazionale si è fermata al +1,6%.

*“La flessione degli scambi con l'estero della nostra provincia era in parte atteso, visto il rallentamento degli indicatori economici a partire dalla fine del 2018 - ha commentato **Giorgio Bartoli**, Presidente della Camera di Commercio di Lucca -. Il dato che emerge dalle ultime analisi economiche è preoccupante per le imprese lucchesi, che risultano maggiormente colpite rispetto al resto della Toscana e dell'Italia. E' difficile parlare di prospettive di crescita nell'attuale contesto di incertezza in cui gli operatori si trovano ad operare, dove alle complicate condizioni internazionali si aggiungono le perduranti incertezze interne. Si tratta di elementi che possono agire da disincentivo delle decisioni di acquisto per investimenti di una certa portata, quali i macchinari e le tecnologie di produzione. A queste sono da aggiungere le criticità del nostro territorio, quali ad esempio la questione degli assi viari, e la necessità di iniziare ad agire e fare sistema per arrivare ad una soluzione concreta e condivisa in tempi brevi”.*

A livello settoriale l'andamento risulta abbastanza eterogeneo: il cartario si conferma primo settore provinciale per valore esportato (231 milioni di euro nel trimestre) ma presenta un calo delle vendite all'estero del -14,4% rispetto al 2018, per la flessione delle vendite di pasta da carta, carta e cartone (-27,4%) mentre gli articoli in carta e cartone hanno segnato una diminuzione più lieve (-3,6%). Tra le determinanti si



segnala la contrazione della produzione di carta a livello nazionale, iniziata a novembre 2018 e che sembra essere proseguita anche nel primo scorcio del 2019.

Anche la meccanica (165 milioni) ha ceduto il -14,5% (-28 mln) rispetto ai primi tre mesi del 2018 per la diminuzione delle vendite di macchine per impieghi speciali (-21,3%). Si tratta di un rallentamento fisiologico e in parte atteso per il 2019, dopo il record dell'anno passato.

Il comparto alimentare (70,5 milioni) presenta una diminuzione delle esportazioni del -1,2%, nonostante l'incremento delle vendite di olio di oliva, semi etc. (+3,3%); prosegue il periodo di difficoltà attraversato dal calzaturiero (57 milioni; -17,2%), dall'industria lapidea, del vetro e delle pietre estratte (35 milioni; -2,1%) e dal tessile e abbigliamento (15 milioni) che ha visto diminuire le vendite all'estero del -24,5% nei primi tre mesi dell'anno.

Tra i settori che hanno invece registrato un aumento delle vendite all'estero troviamo la fabbricazione di materiale elettrico e meccanica di precisione, che ha esportato beni per 71 milioni di euro (+7,0%), e l'industria metallurgica che è salita del +6,1% a quota 69 milioni. Più sostenuto l'incremento della cantieristica nautica (44 milioni; +22%), legato presumibilmente alla contabilizzazione delle vendite di nuovi natanti nel periodo, e dell'industria chimica (+34,8%) per la forte crescita della farmaceutica che ha incrementato l'export settoriale del +60,8% (12 milioni in più). Stabile infine la gomma e plastica.

Guardando alle aree di destinazione, le vendite aumentano soltanto verso il continente americano (+14,6%), trainate dall'area settentrionale (+19,8%) mentre per quella centro-meridionale la crescita si è fermata al +2,7%. Le vendite verso il continente europeo hanno segnato una flessione del -3,3% per il calo dell'Area Euro (-8,1%) mentre i paesi extra-UE28 hanno registrato un incremento del +33,8%; in diminuzione anche le vendite verso l'Asia (-34,9%), l'Africa (-21,8%) e l'Oceania che ha ceduto il -12,5% nel trimestre.

La crescita delle importazioni provinciali (+5,5%) ha beneficiato di un significativo aumento degli acquisti dall'estero di alcuni settori rilevanti per la provincia: l'industria chimico-farmaceutica (+47,6%) ha rilevato un forte incremento della farmaceutica (+172,2%), l'industria metallurgica (+26,4%) un aumento degli acquisti di rame (+30,3%) e la meccanica (+17,5%) un'espansione delle vendite di macchinari per impieghi speciali (+16,8%). Hanno registrato dinamiche positive anche la fabbricazione di materiale elettrico e meccanica di precisione (+2,4%), il tessile e abbigliamento (+8,3%) e la gomma e plastica che ha incrementato gli acquisti dall'estero del +5,9%.

Sono invece diminuiti gli acquisti dall'estero dell'industria della carta (-3,4% in valore), dell'industria alimentare (-2,0%), del cuoio e calzature (-18,3%), dei prodotti agricoli (-13,5%), del lapideo (-20,5%) e della cantieristica nautica (-30,6%).

In relazione alla provenienza geografica degli acquisti effettuati all'estero dalle imprese lucchesi, si osservano incrementi per quelli provenienti dall'Europa (+8,9%) e



dall'America (+5,7%), mentre sono diminuite le importazioni da Asia (-5,9%), Africa (-18,8%) e Oceania (-11,3%).

Francesca Sargenti



Torna all'indice
